



**CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ TURISMO**

# Lotta sempre più ape

Le gare di Adria e Magione hanno evidenziato l'alto tasso di spettacolarità di una formula che permette a molti di ambire al titolo. Al di là della divisione per classi

**S**erie spettacolare e vivace sul fronte tecnico. Il CIVT conferma anche in questo inizio campionato le sue caratteristiche distintive.

L'omogeneità delle prestazioni tra i modelli impegnati potrebbe cambiare in virtù di qualche evoluzione del regolamento, ma resta il fatto che tutte le gare disputatesi finora sono state tiratissime. Sul fronte tecnico-agonistico sono tre le new-entry della categoria: la Ford Focus elaborata dal-

la Pai Tecnosport nei colori della H. T. Racing e con l'argentino Adrian Hang alla guida, campione 2003 in N4; la Peugeot 206 RC curata e guidata da Andrea Bacci per la Autofficina Rally e la Renault Clio RS-Addari e guidata da Luca della Valle nei colori della System Tecnica.

Problemi di gioventù hanno condizionato le prestazioni della Focus di Hang che non è parso disporre di un mezzo perfettamente a punto. Il telaio sembra asse-

condare bene le sollecitazioni in pista, ma il motore soffre un po'. Da rimandare, invece, l'esordio di Bacci. Impossibilitato a partecipare alle qualifiche di Adria per un problema al cablaggio, a Magione è stato costretto al ritiro per il cedimento della sospensione posteriore.

**Discorso diverso** per Della Valle che in qualifica coglieva un buon 7° tempo ad Adria ed il 12° a Magione, mentre in gara era costretto al ritiro nel circuito veneto nel-

la bagarre del primo giro ed a Magione faceva suo un ottimo 5° posto. Sul fronte dei protagonisti, nella classe N3 il campionato vede la supremazia di Alessandro Bernasconi. Il pilota della W&D Racing ad Adria ha dettato il ritmo sia in prova che in gara, mentre a Magione lo stesso risultato (pole e vittoria) è stato sudatissimo con il milanese in rimonta dopo aver esitato al via.

**Nella classe N4** Giovanni Mancini conquista a Magione il succes-

**Sintesi classifiche dopo 2 gare**

**CIVT assoluta**

- 1 Bernasconi Alessandro (BMW 320i (E36) W&D Racing - N3) 29 punti
- 2 Garofano Gennaro (Peugeot 106 1.3 Progetto Corsa - N6) 22 punti
- 3 Mancini Giovanni (Fiat Punto Hgt Leone Motorsport - N4) 17 punti

**N3**

- 1 Bernasconi Alessandro (BMW 320i E36) 29 punti
- 2 Meloni Walter (BMW 320i E36) 16 punti
- 3 Fontecchia Ambrogio (Alfa Romeo 147) 14 punti

**N4**

- 1 Mancini Giovanni (Fiat Punto Hgt) 17 punti
- 2 Giangiacomo Antonio (Fiat Punto HGT) 12 punti
- 3 Malatesta Pierluigi (Alfa Romeo 146) 10 punti

**N5**

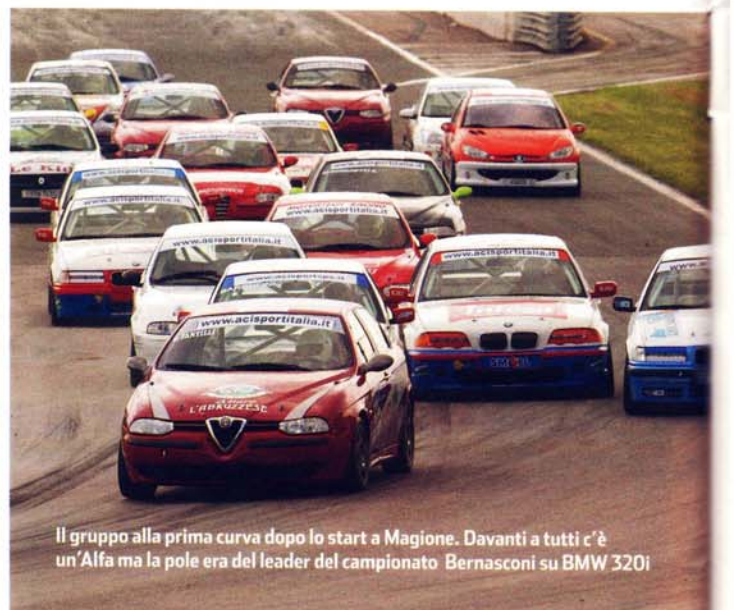
- 1 Papagni Nicola (Peugeot 106 1.6) 15 punti
- 2 Sambuco Luigi (Peugeot 106 1.6) 15 punti
- 3 Billo Gianfranco (Peugeot 106 1.6) 11 punti

**N6**

- 1 Garofano Gennaro (Peugeot 106 1.3) 22 punti
- 2 Pesci Massimo (Peugeot 106 1.3) 11 punti
- 3 Celentano Giuseppe (VW Polo 16V) 6 punti

**NDI (diesel)**

- 1 Barin Franco (Seat Ibiza Tdi) 8 punti
- 2 Barin Roberto (Seat Ibiza Tdi) 4 punti



Il gruppo alla prima curva dopo lo start a Magione. Davanti a tutti c'è un'Alfa ma la pole era del leader del campionato Bernasconi su BMW 320i

La Ford Focus Zetec  
portata in gara  
dall'argentino  
Mando. Il potenziale  
è a Per una  
inespresso

ta

so sfuggitogli ad Adria per un problema elettrico alla Fiat Punto Hgt Leone Motorsport e segna la prima vittoria stagionale, portandosi in testa alla classifica di classe. Ad impensierirlo pare solo il compagno di squadra, Antonio Giangiacomo, che al volante della Punto ha dimostrato di tenere il ritmo. Con lui Pierluigi Malatesta che ad Adria è riuscito a sfruttare la panne di Mancini vincendo la prima gara.

**La N5 ha visto la supremazia** di Nicola Papagni su Peugeot 106 RF Racing che, ha fatto suo il primo round di stagione, ma non ha potuto bissare per la rottura della bobina al 15° giro della gara umbra, quando era al comando. Divide così la vetta della classifica con il napoletano Luigi Sambuco (Peugeot 106 Progetto Corsa), vincitore a Magione dopo la sfortuna patita nel primo appuntamento.

**In N6 è un altro napoletano** a guidare la classifica. Gennaro Garofano per ora è il dominatore incontrastato della classe al volante della Peugeot 106 1.3 della Progetto Corsa. Ad Adria, partito in pole, ha dovuto rimontare dopo un testacoda al primo giro ed ha poi chiuso al 1° posto, mentre a Magione non c'è stata storia e dopo la pole si è involato subito al comando lasciando la concorrenza ben distanziata. ■

## CAMPIONATO ITALIANO SUPERPRODUZIONE

# Alfa 147 e BMW 320: chi la spunterà?

Gianluca De Lorenzi ha dominato le prime due gare. Ma a vincere sono stati De Micheli e Zadotti. E l'equilibrio rimane

**C**on i primi due appuntamenti stagionali disputatisi ad Adria (RO) e Magione (PG) il Campionato Italiano Superproduzione segna già alcuni punti fermi.

**Dal punto di vista tecnico** il duello Alfa Romeo 147 e BMW 320 ha dimostrato di poter rappresentare un tema distintivo del campionato, replicando peraltro un confronto ormai quasi conaturato alle stesse gare Turismo. Un duello, poi, che per il momento esprime un sostanziale equilibrio fra le prestazioni dei due modelli anche a causa della caratteristiche tecniche dei circuiti finora affrontati, adatti più

alla trazione posteriore che non alla "tutta avanti" Alfa Romeo.

**Dal punto di vista** di vista sportivo, invece, il protagonista dei primi due round stagionali è senza dubbio Gianluca De Lorenzi. Il pilota ravennate, anche team manager della GDL Racing, ha visto svanire in circostanze quasi identiche due vittorie che non parevano poter essergli insidiate da nessun avversario. Come vittima di una stregoneria, sia ad Adria che a Magione, De Lorenzi è stato costretto al ritiro non appena superata una prima metà della gara percorsa al comando sin dalla prima staccata.

**Il cedimento del differenziale**

sulla sua BMW gli ha negato un bottino pieno sul quale nessuno avrebbe potuto recriminare. Ad approfittare delle defaillance di De Lorenzi è stato Adriano De Micheli, ad Adria. E Filippo Zadotti, a Magione. Il primo, pilota dell'Alfa 147 Scuderia Bigazzi aveva conquistato in terra veneta una pole position nettissima, ma già all'ingresso della prima curva aveva dovuto cedere all'inevitabile attacco del romagnolo. Ma col ritiro di quest'ultimo, De Micheli segnava il primo sigillo stagionale. A Magione invece De Lorenzi può in una certa misura gioire grazie al successo conquistato da Filippo Zadot-



L'Alfa 147 di Lorenzo Falessi che nella prima gara del campionato ad Adria è arrivato sul podio. Tra gli outsider che possono mettere il bastone tra le ruote a De Micheli, Zadotti e De Lorenzi, è uno dei più accreditati con Gianni Di Fant